

# Albero della Vita rigogliosa semina di Orgoglio Brescia

## Il Consorzio



**Il simbolo.** L'Albero della Vita è frutto del «made in Brescia»

■ L'Albero della Vita nasce dal disegno michelangiolesco della pavimentazione di Piazza Campidoglio a Roma: questa composizione bidimensionale diventa una struttura in tre dimensioni che, dalla base, detta "gonna", di 45 metri, si innalza per 35 metri di altezza per poi allargarsi nuovamente nella chioma del diametro di circa 42 metri.

Duplica è la natura dell'Albero, la cui struttura è realizzata in acciaio al carbonio e legno di larice: entrambi i materiali hanno anche funzione strutturale. Questa pari dignità dei due materiali è stata una modifica introdotta dai progettisti bresciani, dato che il concept originale pre-

vedeva, per il legno, solo una funzione di rivestimento. La revisione "bresciana", inoltre, ha comportato un'ottimizzazione dell'uso dei materiali, dato che il progetto esecutivo riduce l'acciaio a 150 tonnellate dalle 800 previste, con un risparmio circa di 1 milione di euro.

Il progetto originale non prevedeva l'utilizzo di materiali "nostrani", proponendo prodotti di origine anche straniera. È stata la forte volontà del Consorzio "Orgoglio Brescia", l'insieme di aziende bresciane che ha costruito a proprie spese l'Albero della Vita, a fare in modo che, nella declinazione dell'idea da concept al progetto esecutivo, si utilizzassero materiali "orgogliosamente" bresciani.

Il Consorzio Orgoglio Brescia ha nella sua composizione "primaria" 16 tra enti e aziende del territorio bresciano, a cui si sono aggiunte altre tre imprese all'inizio del 2015.

ARicordiamo che a fare parte del Consorzio Orgoglio Brescia sono: Associazione Industriale Bresciana; Albertani Corporates; Alpiach; ATB Riva Calzoni; Caldera General Impianti; Cittadini; Corbat; Duferdofin Nucor; Elgen; FasterNet soluzioni di networking; Feralpi Siderurgica; Fratelli Moncini Stones; Italmesh; Metalcamuna; Ormis; Palazzoli; Porfido Fratelli Pedretti; SIAL; Wood Beton. //

**Il simbolo  
di EXPO 2015  
è frutto  
del progetto  
e del lavoro  
di 19 entità  
«bresciane»**

